

Deliberazione della Commissione Straordinaria
(Dr. G. Meloni - Dr.ssa M. C. Ippolito - Dr. D. Giordano)

REGISTRO GENERALE

N. 6161 del 10 SET. 2019

STRUTTURA PROPONENTE:

PROPOSTA N.

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'AZIENDA SANITARIA
PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA**

Il costo scaturente dalla presente proposta viene
imputato nel bilancio _____ come segue:

CONTO _____ €.

CONTO _____ €.

CONTO _____ €.

CONTO _____ €.

Note _____

Il Funzionario Bilancio e
Programmazione

Il Direttore/Dirigente ed il Responsabile del procedimento
con la sottoscrizione del presente atto, attestano la
completezza e la regolarità a norma di legge dei dati, dei
documenti e delle procedure seguite

Il Resp.le del Procedimento

.....

Data _____

Parere del Direttore

Favorevole Non Favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Firma Data

Parere del Direttore Sanitario

Favorevole Non Favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Firma Data

COMMISSINE STRAORDINARIA

Premesso che, con DPR dell'11/03/2019, registrato alla Corte dei Conti il 19/03/2019, la gestione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria è stata affidata alla Commissione Straordinaria composta dal Prefetto Giovanni Meloni, dal Viceprefetto Vicario Maria Carolina Ippolito e dal Dirigente Area I Dir. Seconda Fascia Dr. Domenico Giordano;

Visti gli artt. 3 e 3 bis del D.Lgs. 502/92 "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamato l'art. 3, comma 1-quinquies del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. il quale prevede che il Direttore generale è coadiuvato, nell'esercizio delle proprie funzioni, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

Dato atto che, ai sensi della più volte sopra richiamata normativa, il direttore generale nomina il direttore sanitario ed il direttore amministrativo fra i soggetti iscritti negli appositi elenchi regionali di idoneità di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171;

Rilevato che:

- con deliberazione n. 358 del 05/07/2019, pubblicata sul sito istituzionale dell' ASP, veniva indetto avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo;
- nella citata deliberazione sono stati esplicitati i requisiti specifici per la valutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed è stato esplicitato il termine di presentazione delle domande di partecipazione nel quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione (20/07/2019);
- in data 19 luglio 2019, con nota n. 268437, la Regione Calabria ha chiesto di valutare l'opportunità di un differimento dei termini dell'avviso pubblico rappresentando che *" i lavori per la formazione degli elenchi regionali degli idonei per Direttore Amministrativo e Sanitario sono stati completati e saranno approvati dalla Giunta Regionale, già convocata per lunedì 22 c.m. e che il differimento dei termini permetterebbe a coloro che saranno inseriti negli elenchi della Regione Calabria di partecipare alla manifestazione d'interesse"*;
- con deliberazione n. 390 del 19.07.2019, pubblicata sul sito istituzionale dell' ASP, ravvisando l'opportunità di aderire a quanto richiesto da parte della Regione Calabria con la succitata nota, la Commissione straordinaria ha disposto la proroga di quindici giorni del termine originario previsto per la presentazione delle istanze di cui all'avviso approvato con la delibera n. 357 del 5/07/2019, anche al fine di garantire una più ampia partecipazione, fatte salve le domande precedentemente pervenute, e consentendo agli interessati di, eventualmente, integrare e/o correggere le stesse entro il medesimo termine di quindici (15) giorni decorrenti dalla scadenza del termine previsto dalla succitata delibera e confermando per le restanti parti l'avviso approvato con la citata deliberazione;

Visti gli elenchi dei soggetti idonei alla nomina di direttore amministrativo delle Aziende del Servizio sanitario nazionale;

Rilevato che all'art. 2 del richiamato avviso pubblico, approvato con le deliberazioni n. 358 del 05/07/2019 e n. 390 del 19/07/2019, venivano determinati i criteri per la valutazione del possesso del requisito dell'adeguata esperienza dirigenziale in capo ai candidati come di seguito precisati:

- qualificata esperienza dirigenziale svolta prevalentemente in qualità di direttore amministrativo in ASP metropolitane, in subordine in ASP ed in subordine ancora in Aziende ospedaliere;
- qualificata esperienza dirigenziale svolta nell' ambito della gestione delle risorse umane;
- aggiornamento formativo sia in qualità di docente/relatore che di discente/partecipante;

- pubblicazioni su riviste di settore;

specificando che la scelta da parte della Commissione, avendo natura fiduciaria e discrezionale, sarà effettuata nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e di cui all'articolo 1, comma 522, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per come previsto dall' art. 3 comma 1 della L. 171/2016;

Visto il verbale n. 1 del 04/09/2019, agli atti di questa Direzione, concernente l'esame di n. 8 domande presentate, allo scopo di individuare il soggetto cui conferire, ai sensi dell'art. 3 comma 1-quinquies del D. Lgs. 502/92, l'incarico di Direttore amministrativo di questa Azienda Sanitaria Provinciale;

Rilevato che, per come risulta dal predetto verbale:

- questa Direzione Generale, secondo quanto previsto nell'avviso sopra richiamato, ha anzitutto valutato, con primaria attenzione, il requisito dell'esperienza in qualità di Direttore Amministrativo presso le AA.SS.PP., atteso che i processi riorganizzativi dell'ASP di Reggio Calabria richiedono professionalità maturate in materia;
- in relazione alle variegate caratteristiche curriculari rilevate, dei n. 6 candidati dichiarati idonei ed esaminati da questa Direzione, si è ritenuto, pertanto, di dover individuare il candidato che avesse avuto un percorso professionale in strutture sanitarie, sovrapponibili a quelle della ASP di Reggio Calabria;

Atteso che, a seguito di attenta valutazione, condotta sulla base dei criteri sopra indicati, per come riportati nell' Avviso, e del succitato orientamento metodologico, dopo aver valutato i curricula dei soggetti idonei, la **Dr.ssa Daniela Costantino nata a Messina**, iscritta nell'elenco regionale dei soggetti idonei alla nomina a direttore amministrativo delle Aziende del Servizio sanitario della Calabria, risulta possedere, oltre che i requisiti di legge previsti per la nomina a Direttore amministrativo, una notevole esperienza di Direzione amministrativa, maturata dal 2014 al 2018 presso l'ASP di Messina;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover nominare, con decorrenza dalla data della sottoscrizione del contratto e per la durata di tre anni, eventualmente rinnovabile e, comunque, sino alla nomina del nuovo Direttore Generale, la **Dr.ssa Daniela Costantino** in qualità di Direttore amministrativo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, in quanto candidato più idoneo, per la consolidata esperienza e professionalità, nonché per la maggior rispondenza rispetto alle caratteristiche dell'incarico ed ai compiti che esso comporta, con riserva di definire in sede di stipula del contratto individuale di lavoro – da redigersi nel rispetto della normativa e delle disposizioni di riferimento vigenti - gli aspetti di natura giuridica ed economica connessi all'incarico conferito;

Richiamato:

- l' art. 15 della L.R. 2004 N. 11 che prevede: "*Art. 15 (Direttore sanitario e direttore amministrativo) 1. Il direttore sanitario ed il direttore amministrativo delle aziende del servizio sanitario regionale sono nominati dal direttore generale. Essi coadiuvano il direttore generale nella direzione dell'azienda, assumono diretta responsabilità delle funzioni loro attribuite dalla legge, dagli atti generali di organizzazione e per delega del direttore generale; concorrono, con la formazione di proposte e pareri alla formazione delle decisioni della direzione generale. Il direttore generale è tenuto a motivare i provvedimenti assunti in difformità del parere reso dal direttore sanitario o dal direttore amministrativo nelle materie di rispettiva competenza. 2. Il direttore sanitario assicura l'organizzazione e la direzione dei servizi sanitari ed esprime parere obbligatorio al direttore generale sugli atti relativi alle materie di propria competenza. L'incarico di direttore sanitario può essere conferito a medici che non abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età e che abbiano svolto per almeno cinque anni di qualificata attività di direzione tecnicosanitaria in Enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione. 3. omissis..... 4. L'efficacia della nomina è subordinata alla stipula di contratto di diritto privato tra il direttore generale ed il*

direttore sanitario o amministrativo. 5. Gli incarichi di direttore sanitario e di direttore amministrativo hanno natura esclusivamente fiduciaria e possono essere revocati anche prima della scadenza contrattuale; gli incarichi hanno comunque termine ed i relativi rapporti di lavoro sono risolti di diritto, nell'ipotesi di cessazione, per revoca, decadenza, dimissioni o qualsiasi altra causa, del direttore generale. Nessun compenso o indennizzo è corrisposto al direttore sanitario ed al direttore amministrativo in tali ipotesi. 6. omissis..";

- l' art. 3 bis comma 11 del D.Lgs. 502/1992 che recita: " *La nomina a direttore generale, amministrativo e sanitario determina per i lavoratori dipendenti il collocamento in aspettativa senza assegni e il diritto al mantenimento del posto. L'aspettativa e' concessa entro sessanta giorni dalla richiesta. Il periodo di aspettativa e' utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza....* ";

Considerato che:

- il rapporto di lavoro del direttore amministrativo è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile ed a norma dello specifico regolamento approvato con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.502/95, così come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 319/200;
- in caso di manifesta violazione di leggi o regolamenti o del principio di buon andamento e di imparzialità della amministrazione, il direttore generale, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, risolve il contratto, dichiarando la decadenza del direttore sanitario, con provvedimento motivato e provvede alla sua sostituzione;
- la stipulazione del contratto sarà subordinata alla verifica dell' avvenuta rimozione di ogni eventuale causa ostativa alla sottoscrizione dello stesso;

Ritenuto, altresì, di dover fare carico e obbligo al Dr.ssa Daniela Costantino di presentare, entro dieci giorni dalla data del presente provvedimento, la certificazione, ove non acquisibile d' ufficio, comprovante il possesso dei requisiti, di quanto dichiarato a titolo di dichiarazione sostitutiva, nonché di ogni altro elemento riportato nel *curriculum*;

Vista la dichiarazione, resa dal Dr.ssa Daniela Costantino circa l'assenza di cause di inconferibilità, nonché di incompatibilità e di conflitto di interessi di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Con votazione unanime

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, che qui vanno intesi trascritti:

Di nominare il Dr.ssa Daniela Costantino, nata a Messina il 06/07/1967, Direttore Amministrativo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto, per la durata prevista dalla normativa vigente;

Di dare atto che:

- il rapporto di lavoro del direttore amministrativo è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile ed a norma dello specifico regolamento approvato con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.502/95, così come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 319/2001;
- in caso di manifesta violazione di leggi o regolamenti o del principio di buon andamento e di imparzialità della amministrazione, il direttore generale, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, risolve il contratto, dichiarando la decadenza del direttore sanitario, con provvedimento motivato e provvede alla sua sostituzione;

Di approvare lo schema di contratto individuale di lavoro da stipularsi con l'interessato finalizzato a

regolare i correlati rapporti di lavoro nel rispetto della normativa e delle disposizioni di riferimento vigenti, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, subordinandone la sottoscrizione alla verifica dell'insussistenza di ogni eventuale causa ostativa per la sottoscrizione dello stesso;

Di fare carico e obbligo alla Dr.ssa Daniela Costantino di presentare, entro dieci giorni dalla data del presente provvedimento, la certificazione, ove non acquisibile d'ufficio, comprovante il possesso dei requisiti, di quanto dichiarato a titolo di dichiarazione sostitutiva, nonché di ogni altro elemento riportato nel *curriculum*;

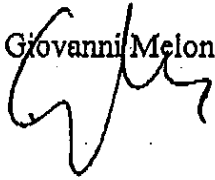
Di incaricare l'Ufficio Gestione Risorse Umane, l'Ufficio Gestione Risorse economiche Finanziarie, l'Ufficio Affari Generali e Ufficio URPeC, ciascuno per gli adempimenti di propria competenza, tra cui la registrazione della spesa nei rispettivi conti di bilancio, la pubblicazione sull'Albo Aziendale e sul sito istituzionale, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", del curriculum del dott. ^{Domenico} ~~Domenica~~ Costantino e della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità, resa ai sensi del D.lgs. 39/2013;

Di trasmettere il presente provvedimento al Commissario ad acta per il Piano di Rientro della Regione Calabria, al Dipartimento Tutela della Salute, al Collegio Sindacale.

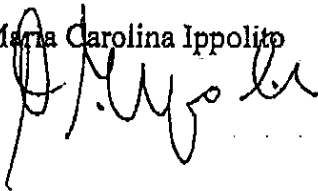
Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di assicurare regolarità di funzionamento dell'Azienda.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

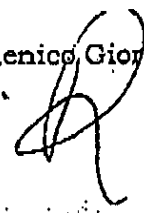
Dr. Giovanni Meloni



Dr.ssa Maria Carolina Ippolito



Dr. Domenico Giordano



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

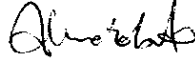
La presente deliberazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale in data 10 SET. 2019

Il Direttore AA.GG.



La presente deliberazione è stata pubblicata il 10 SET. 2019

Il Direttore AA.GG.



La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Direttore AA.GG.

La presente deliberazione è stata trasmessa all'Assessorato alla Sanità in

data _____

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

L'anno *duemiladiciannove*, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, sita alla via Diana, n° 3, tra i sottoscritti Sigg.:

• **Prefetto Giovanni Meloni, Viceprefetto Vicario Maria Carolina Ippolito e Dirigente Area I Dir. Seconda Fascia Dr. Domenico Giordano**, domiciliati per la carica presso la sede della predetta Azienda sita in Reggio Calabria alla Via Diana, n° 3, i/il quali/e intervengono/interviene nel presente atto nella qualità di Commissione Straordinaria della medesima Azienda, Codice Fiscale e Partita IVA 02638720801;

• **Dr.ssa _____**, nato a _____ (_____) il _____, e residente a _____ alla Via _____, n. _____, Codice fiscale: _____ ;

PREMESSO

• Che la Commissione Straordinaria composta dal Prefetto Giovanni Meloni, dal Viceprefetto Vicario Maria Carolina Ippolito e dal Dirigente Area I Dir. Seconda Fascia Dr. Domenico Giordano, nominata con DPR dell'11/03/2019, registrato alla Corte dei Conti il 19/03/2019, per la gestione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, ha nominato, con propria deliberazione n° _____ del _____, il Dr. _____, Direttore Amministrativo della stessa Azienda, ai sensi dell'art. 15, della legge regionale 19 aprile 2004, n° 11, e s.m.i.;

• Che il Dr. _____, dirigente di ruolo del _____ ha accettato la nomina ed ha altresì prodotto formale dichiarazione attestante:

- di non versare in alcuna delle situazioni di inconferibilità ovvero incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia ed in particolare da quelle di cui all'art. 3, comma 11, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n° 502, e s.m.i., ed agli artt. 3, 5, 8, 10 e 14 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n° 39;

- di non rientrare nel divieto di nomina di cui all' art. 10 comma 9 della L.R. 34/2010 e di cui all' art.25 comma 1 della L. n 724/94;

- di non essere posto in quiescenza per riconosciuta inabilità assoluta per la quale percepisce pensione di inabilità a qualsiasi proficua attività lavorativa;

- di non versare in regime di incompatibilità a causa di rapporti convenzionali con il S.S.R.;

• Che la predetta dichiarazione viene acquisita a gli atti ed allegata al presente contratto per formarne parte integrante (Allegato 1);

• Che con _____ n. _____ del _____ il Dr. _____ è stato collocato in aspettativa non retribuita ai sensi dell'art. 3-bis comma 11 del Dlgs. N. 502/1992 e s.mi. dall'ente _____;

• Che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n° 502, quale risulta modificato ed integrato dal successivo D.P.C.M. 31 maggio 2001, n° 319, è stato emanato il

Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle aziende sanitarie e ospedaliere;

- Che il rapporto di lavoro del direttore Amministrativo è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile ed a norma dello specifico regolamento approvato con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.502/95, così come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 319/2001;
- Che, con deliberazione della Giunta Regionale n° 7575 del 13 novembre 1996, è stato approvato, tra l'altro, lo schema di contratto da stipulare tra il direttore generale ed i direttori amministrativo e sanitario delle aziende sanitarie ed ospedaliere;
- Che il predetto schema di contratto deve essere adeguato alle innovazioni normative introdotte in materia dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n° 229, dal D.P.C.M. 31 maggio 2001, n° 319, dalle leggi regionali 19 marzo 2004, n° 11, 17 agosto 2005, n° 14 e 29 marzo 2013, n° 16, nonché dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n° 39;
- Che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 358 del 27.4.2001 determina i compensi da corrispondere al Direttore Generale, al Direttore Amministrativo ed al Direttore Sanitario delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere regionali statuendo che a questi ultimi spetta un compenso lordo pari all'80% di quanto corrisposto al Direttore Generale;
- Che l'art. 65, comma 1, della legge regionale 12 giugno 2009, n° 19, ha determinato il trattamento economico spettante ai direttori generali delle aziende sanitarie ed ospedaliere nella misura massima prevista dal D.P.C.M. 19 luglio 1995, n° 502 per come modificato dal D.P.C.M. 31 maggio 2001, n° 319, ridotto del 20% per quanto disposto dal comma 14 dell'articolo 61 della legge 6 agosto 2008, n° 133;
- Che l' art. 15 della L.R. 2004 N. 11 che prevede: *"Art. 15 (Direttore sanitario e direttore amministrativo) 1. Il direttore sanitario ed il direttore amministrativo delle aziende del servizio sanitario regionale sono nominati dal direttore generale. Essi coadiuvano il direttore generale nella direzione dell'azienda, assumono diretta responsabilità delle funzioni loro attribuite dalla legge, dagli atti generali di organizzazione e per delega del direttore generale; concorrono, con la formazione di proposte e pareri alla formazione delle decisioni della direzione generale. Il direttore generale è tenuto a motivare i provvedimenti assunti in difformità del parere reso dal direttore sanitario o dal direttore amministrativo nelle materie di rispettiva competenza. 2. Il direttore sanitario assicura l'organizzazione e la direzione dei servizi sanitari ed esprime parere obbligatorio al direttore generale sugli atti relativi alle materie di propria competenza. L'incarico di direttore sanitario può essere conferito a medici che non abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età e che abbiano svolto per almeno cinque anni di qualificata attività di direzione tecnico sanitaria in Enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione. 3. omissis..... 4. L'efficacia della nomina è subordinata alla stipula di contratto di diritto privato tra il direttore generale ed il direttore sanitario o amministrativo. 5. Gli incarichi di direttore sanitario e di direttore amministrativo hanno natura esclusivamente fiduciaria e possono essere revocati anche prima della scadenza contrattuale; gli incarichi hanno comunque termine ed i relativi rapporti di lavoro sono risolti di diritto, nell'ipotesi di cessazione, per revoca, decadenza, dimissioni o qualsiasi altra causa, del direttore generale.*

Nessun compenso o indennizzo è corrisposto al direttore sanitario ed al direttore amministrativo in tali ipotesi. 6. omissis..”;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1

(Rinvio alle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente contratto.

Art. 2

(Durata)

Il presente contratto ha la validità di _____ a decorrere dalla data di sottoscrizione e, comunque, limitata a quella della scadenza della Commissione Straordinaria- fatte salve eventuali proroghe - e, comunque, fino al raggiungimento dei limiti massimi di età previsti dalle vigenti leggi. Si applica quanto previsto dall' art. 15 della L.R. 2004 N. 11.

Art. 3

(Oggetto)

Il dr. _____, con la sottoscrizione del presente contratto si impegna a svolgere a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Azienda, le funzioni di direttore Amministrativo stabilite con Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n° 502, e s.m.i., nonché con legge regionale 19 marzo 2004, n° 11, e s.m.i.

Il Direttore Amministrativo, concorre, ai fini di quanto stabilito dal precedente comma, fecondo la rispettiva competenza, al raggiungimento degli obiettivi aziendali indicati dalla Regione Calabria.

In particolare il dr. _____ risponde alla Commissione Straordinaria del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla stessa ed è responsabile del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali è preposto, della realizzazione dei programmi e dei progetti a lui affidati nonché della gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali a lui affidate.

Si impegna altresì a svolgere le funzioni e ad adottare gli atti ad esso delegati dalla Commissione Straordinaria esercitando i poteri di spesa nell'ambito delle deleghe ricevute e nei limiti degli importi determinati dallo stesso.

Il dr. _____, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge n° 241/1990, e s.m.i., è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazione o comunicazioni relative a provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura o notizie delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare danno per l'Azienda, ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

A tal fine il Dott. _____ è tenuto, nell'esercizio delle proprie funzioni, al rispetto dei principi di legalità, efficienza, efficacia, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa nonché alla corretta ed economica gestione delle risorse attribuite.

Art. 4
(Obbligo di fedeltà ed esclusività)

Il Direttore Amministrativo si impegna a svolgere le funzioni di cui al precedente art. 3 a tempo pieno e con impegno professionale esclusivo a favore dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria.

Le parti convengono che il presente contratto s'intenderà risolto di diritto qualora risulti accertata la violazione degli obblighi previsti dal comma precedente. Tale condizione risolutiva è posta nell'interesse esclusivo dell'azienda.

Nulla è dovuto, a titolo di indennità di recesso, nei casi previsti dal presente articolo.

Art. 5
(Compenso)

Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n° 502, e s.m.i., è corrisposto al Direttore Amministrativo dr. _____ un compenso annuo onnicomprensivo attualmente pari a € 99.159,72 (*novantanovemilacentocinquantanove/72*) al lordo di oneri previdenziali, assistenziali e ritenute di legge, comunque pari all'80% del compenso fissato per il Direttore generale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 65, comma 1, della legge regionale 12 giugno 2009, n° 19, concernente la determinazione del trattamento economico spettante ai direttori generali delle aziende sanitarie ed ospedaliere. Il predetto trattamento ha carattere di onnicomprensività e, in particolare, comprende le spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza a quello di svolgimento delle funzioni nonché le spese di vitto e alloggio.

Il predetto trattamento è corrisposto in dodici quote mensili posticipate di pari ammontare.

Il predetto compenso integrato di un'ulteriore quota, fino al 20% dello stesso, sulla base dei risultati gestionali ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal Commissione Straordinaria e misurati mediante appositi indicatori. La corresponsione del predetto incremento è subordinata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il trattamento economico del Direttore Amministrativo può, conformemente ad apposita direttiva regionale, essere ulteriormente integrato, in relazione «ricorsi di formazione manageriale ed attività di studio ed aggiornamento promosse dalla Regione ed alle quali lo stesso Direttore Amministrativo debba partecipare per esigenze connesse al proprio Ufficio, (art. 2/5 bis DPCM 502/95 e s.m.i.).

Spetta, in caso di missione fuori sede, il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio documentate ed effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività inerenti le funzioni, nella misura prevista per i dirigenti apicali del Servizio Sanitario .

Qualsivoglia ulteriore incremento del compenso spettante, ai sensi di legge, al Direttore Amministrativo sarà oggetto di addendum del presente atto.

Art. 6 **(Orario di lavoro)**

Il Direttore Amministrativo non è vincolato ad orario giornaliero o settimanale di lavoro intendendosi che la sua attività possa essere svolta sia presso la sede dell'Azienda che all'esterno in relazione alle esigenze operative dallo stesso o dalla Commissione Straordinaria valutate.

Art. 7 **(Ferie ed assenze)**

Il Direttore Amministrativo ha diritto:

- ad un periodo di ferie annuali di 30 giorni lavorativi; il godimento delle ferie va concordato con la Commissione Straordinaria;
- ad un periodo di assenza per infermità di 30 giorni all'anno con trattamento economico intero ed ad ulteriori 30 giorni con trattamento ridotto di un quinto. Qualora l'assenza per infermità dovesse protrarsi oltre 10 giorni annuali è in facoltà della Commissione Straordinaria rescindere il contratto o mantenerlo con il trattamento economico ridotto di un quinto;
- ad effettuare attività di aggiornamento professionale a sua scelta, o su disposizione della Commissione Straordinaria, mediante partecipazione a corsi, convegni, seminari e similari per un massimo di 20 giorni all'anno. Le spese di partecipazione saranno a carico dell'Azienda solo se la Commissione Straordinaria riterrà utile l'aggiornamento per gli obiettivi aziendali.

Art. 8 **(Dimissioni)**

In caso di dimissioni anticipate, è fatto obbligo al Direttore Amministrativo di dare preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, alla Commissione Straordinaria dell'Azienda a mezzo lettera raccomandata A.R..

Art. 9 **(Assistenza legale)**

Il rinvio a giudizio del Direttore Amministrativo per fatti direttamente attinenti all'esercizio delle sue funzioni, esclusi quelli commessi in danno dell'Azienda, non costituisce di per se grave motivo ai fini della risoluzione del contratto.

Le garanzie e le tutele di cui al presente articolo sono sospese nei casi di dolo o colpa grave del Direttore Amministrativo accertate con sentenze, ancorché non passate in giudicato.

L'Azienda garantisce, a proprio carico, al Direttore Amministrativo l'assistenza legale, eventualmente necessaria, per atti e fatti attinenti le funzioni svolte dallo stesso.

Art. 8

(Revoca- Cessazione)

L'incarico di Direttore Amministrativo ha natura esclusivamente fiduciaria e può essere revocato anche prima della scadenza contrattuale.

L'incarico ha comunque termine ed il relativo rapporto di lavoro è risolto di diritto all'atto dell'insediamento del nuovo Direttore Generale nominato in conformità alla normativa vigente.

Nessun compenso o indennizzo è corrisposto al Direttore Amministrativo in tali ipotesi.

La Commissione Straordinaria, con provvedimento motivato, previa contestazione formale degli addebiti all'interessato da parte del Responsabile del piano anticorruzione dell'Azienda e decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla medesima, dichiara la decadenza del Direttore Amministrativo dall'incarico e la conseguente risoluzione del presente contratto in caso di sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 10 e 14 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n° 39 ovvero di natura penale di cui all'art. 3, comma 11, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n° 502, e s.m.i. ed all'art. 3 del medesimo D.Lgs. 8 aprile 2013, n° 39.

In caso di risoluzione del contratto a norma del presente articolo, nulla è dovuto al Direttore Amministrativo a titolo di indennità di recesso.

Art.9

(Risoluzione del rapporto contrattuale)

•Il contratto verrà risolto, altresì, nei seguenti casi:

- quando sia sopravvenuto o, pur preesistente, sia stato successivamente accertato uno degli impedimenti di cui all'art. 3, comma 11, d. lgs. 502/1992 e s.m.i. ovvero una causa di incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- quando sia intervenuta sentenza di annullamento dell'atto di nomina ovvero quando si sia proceduto, in via di autotutela, all'annullamento dell'atto medesimo;
- nell'ipotesi di cessazione, per revoca, decadenza, dimissioni o qualsiasi altra causa, del Direttore Generale;
- per mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, previa formale contestazione degli addebiti e valutazione delle controdeduzioni fornite dall'interessato;
- negli altri casi previsti da leggi e regolamenti statali e regionali.

Nulla è dovuto, a titolo di indennità di recesso, nei casi previsti dal presente articolo

Art. 10
(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto e dalla normativa in esso richiamata, con particolare riferimento al D.Lgs n° 502/1992, e s.m.i., al D.P.C.M. 19 luglio 1995, n° 502, e s.m.i., alla legge regionale 19 marzo 2004, n° 11, e s.m.i. e al D.Lgs. 8 aprile 2013, n° 39, si applicano le norme previste al titolo terzo del libro quinto del Codice Civile (articoli 2222 e seguenti c.c.).

Art. 11
(Spese di bollo e registrazione)

Il presente contratto consta di n° 4 pagine più un allegato di n° _____ pagine ed è redatto in n° 3 esemplari; il medesimo è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n° 131 recante il "*Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro*".

Letto, confermato e sottoscritto.

Reggio Calabria, _____

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA	IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
-------------------------------------	------------------------------------

Al sensi dell'art 1341, secondo comma del codice civile il Dott. _____ dichiara di approvare espressamente le clausole di cui agli artt. 1,2,3,4,5,6,7,8, 9 e 10 del presente contratto.

Reggio Calabria, ____

Letto, approvato e sottoscritto:

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA	IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
-------------------------------------	------------------------------------